

# Sciacca Terme, Consiglio «carissimo»

## Gli amministratori siciliani guadagnano più dei colleghi del resto d'Italia

I consiglieri delle società per azioni delle terme di Sciacca e Acireale sono tra i più pagati tra le strutture analoghe a partecipazione pubblica in Italia. E' quanto emerge dai dati pubblicati dal ministero per la Pubblica amministrazione nel sito web istituzionale. Niente di nuovo sotto il sole rispetto a quanto non si sapeva già, ma è per certi versi sorprendente verificare che anche in questo caso, la Regione Sicilia si conferma di «larghe vedute» nei confronti dei dirigenti segnalati dai partiti per l'assegnazione di cariche di sottogoverno. I dati sono stati messi in rete dal ministro Brunetta e riguardano gli stipendi degli amministratori delle 5 mila società. Un lungo elenco di società e manager pagati con soldi pubblici. Si va dai super stipendi dei manager di grandi aziende come Enel ed Eni, ai piccoli compensi per i manager nominati sempre dalla politica e messi alla guida delle varie Spa.

I rappresentanti della Terme di Sciacca società per azioni e Terme di Acireale società per azioni, in carica da 4 anni e da alcuni mesi in regime di proroga in attesa dell'insediamento di un unico amministratore, non possono affatto lamentarsi nel confronto con i loro colleghi. Ecco la situazione: il presidente delle terme di Recoaro Spa, Francesco Casa, guadagna 22.500 euro annue, i consiglieri vanno dai 5 ai 12 mila; il presidente delle terme Antica Querciolaia Spa, di Siena, ha un compenso di 16 mila euro; Alfredo Alessandrini, presidente della Terme di Salsomaggiore Spa, guadagna 27 mila euro all'anno. Alle Terme di Merano, per il presidente un compenso di 10 mila euro. Per il presidente delle Terme di Aquil, Gabriella Pistone, 22 mila euro annue.

Le cose cambiano scendendo in Sicilia, dove la Regione si mostra abbastanza generosa nei confronti di quanti hanno avuto il compiti

di rilanciare le terme siciliane e avviare quel processo di privatizzazione che, sempre per colpa della politica, non si è ancora concluso. I presidenti dei consigli di amministrazione delle Terme di Acireale e Sciacca, Claudio Angiolucci e Carmelo Cantone, ricevono dalla Regione rispettivamente 44 mila e 800 euro e 48 mila euro, molto di più rispetto alla gran parte dei loro colleghi del resto d'Italia. Per i componenti del Consiglio di amministrazione, ad Acireale un guadagno annuo di 29 mila euro, a Sciacca 31 mila euro per Salvatore Caltagirone, Pietro Palazzotto, Giovanni Lupo e Bettino Lo Perfido.

Sul web anche il compenso per i componenti del collegio sindacale della Terme di Sciacca Spa: 29 mila euro Pippo Craparo, 36 mila euro Giuseppe Venezia, 36 mila euro Leonardo La Rocca.

**GIUSEPPE RECCA**